



Avviso Pubblico inferiore a € 25.000

Codice procedura 2535

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER UNA PROCEDURA COMPARATIVA PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PER LA/IL CONSIGLIERA/E DI FIDUCIA DI ATENEO

LA DIRIGENTE

- Visto il d.lgs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e in particolare l'art 7 comma 6;
- Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. 465 del 30/01/2019, e in particolare l'art. 81 “Collaborazioni esterne”;
- Visto il Regolamento per l'affidamento a soggetti esterni all'Ateneo di incarichi di lavoro autonomo emanato con D.R. 5019 del 14/11/2025;
- Vista l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 16/12/2025 a procedere con la selezione esterna per la valutazione comparativa, finalizzata alla stipula di un contratto biennale per l'individuazione della figura della/del Consigliera/e di Fiducia dell'Ateneo;
- Considerato che non si è provveduto alla preventiva verifica interna in considerazione della particolare rilevanza che l'aspetto della terzietà assume nella configurazione del profilo oggetto della presente selezione;
- Accertata la copertura economica del Progetto U-GOV F_DOT_DRZ_DG_017_01 ai fini della procedura comparativa;
- Vista la delega del Direttore Generale del 23/10/2024, registrata al n. 17421/2024, con la quale è stata conferita formale delega di funzioni alla Dott.ssa Anna Canavese, nella sua qualità di Responsabile della Direzione Trattamenti Economici e Lavoro Autonomo.

DETERMINA

Art. 1

È indetta una procedura di valutazione per il conferimento di un incarico di collaborazione per lo svolgimento delle attività della/del Consigliera/e di Fiducia dell'Ateneo, al fine di dare seguito a quanto previsto dall'art. 4 del Codice per la tutela della dignità e del benessere delle persone nell'organizzazione e, conseguentemente, di individuare una figura esperta che valuti e



contrastando il manifestarsi di atti di discriminazione, di *mobbing*, *straining*, *stalking* molestie fisiche e morali e che garantisca supporto ai soggetti che in caso di concreta e fondata necessità intendano avvalersi dell'intervento della stessa, garantendo la riservatezza e prevenendo ogni eventuale ritorsione.

Art. 2

La procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio è intesa a selezionare un soggetto idoneo a stipulare un contratto di diritto privato per attività di Consigliera/e di Fiducia.

In particolare, la/il collaboratrice/ore dovrà:

- supportare i soggetti che subiscono comportamenti discriminatori, molestie, molestie sessuali, molestie morali/psicologiche, mobbing, disagio lavorativo;
- gestire le problematiche e i meccanismi di rilevazione e prevenzione di atteggiamenti discriminatori e/o vessatori negli ambienti lavorativi e di condotte atte a minare la professionalità e la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori;
- supportare l'Amministrazione nella gestione e nella mediazione dei conflitti socio-organizzativi, oltreché nella progettazione di interventi di sensibilizzazione.

Svolgendo la seguente attività:

- a) offrire uno spazio di ascolto e riflessione all'intera comunità accademica interessata a comprendere meglio i problemi e le difficoltà vissute nel proprio ambiente di lavoro e a individuare con loro strategie di soluzione;
- b) in caso di denuncia di condotte vessatorie, molestie, discriminazioni, accertare i fatti attraverso le testimonianze di terzi, l'accesso ad atti e documenti amministrativi, a luoghi, uffici o strutture dell'Amministrazione, secondo quanto stabilito dal "Codice per la tutela della dignità e del benessere delle persone nell'organizzazione";
- c) proporre all'Amministrazione le soluzioni ritenute più opportune al fine di promuovere il benessere organizzativo e garantire l'immediata cessazione di condotte discriminatorie o lesive della dignità della persona;
- d) interagire con il Comitato Unico di Garanzia (CUG) nel supportare l'Amministrazione nella definizione di strategie idonee a promuovere un clima organizzativo che assicuri la pari dignità e il benessere lavorativo dei dipendenti all'interno dell'Ateneo;
- e) supportare l'Amministrazione negli adempimenti da adottare in relazione alla gestione e alla risoluzione dei casi concreti sottoposti alla sua attenzione;
- f) partecipare alle riunioni del CUG, ove richiesto, senza diritto di voto;



- g) collaborare con il medico competente, con il servizio Psi@work, sportello di consulenza psicologica per la qualità della vita organizzativa, il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario; con il medico competente; con la Direzione Sicurezza, Sostenibilità e Ambiente, il Garante degli Studenti, il Comitato Etico, con la Direzione Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane e ogni altro;
- h) presentare ogni 4 mesi al CUG una relazione scritta sulla propria attività proponendo azioni ed iniziative di informazione e formazione volte a promuovere un clima organizzativo idoneo ad assicurare benessere, pari dignità e qualità della vita lavorativa delle persone all'interno dell'Università, nonché proporre all'Amministrazione soluzioni rimediali alla prospettata situazione discriminatoria e/o disagi.

Art. 3

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva.

Art. 4

La collaborazione, della durata di 24 mesi per un impegno di 8 (otto) ore/settimana su due giorni, oltreché la partecipazione alle sedute del CUG ove richiesto e attività di disseminazione, prevede un corrispettivo annuo lordo di € 20.000,00, oltre IVA e Cassa.

Non è ammesso il rinnovo e l'eventuale proroga dell'incarico è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili alla/al collaboratrice/collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Art. 5

Gli incarichi possono essere conferiti ad esperte/i di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria correlata al contenuto della prestazione richiesta.

Requisiti necessari ai fini dell'ammissione:

- Diploma di laurea magistrale/specialistica in materie giuridiche o psicologiche;
- Iscrizione all'Albo degli avvocati o all'Albo degli psicologi;
- Esperienze in ambito universitario e/o della pubblica amministrazione in qualità di Consigliera/e di Fiducia e/o esperienze analoghe in contesti aziendali pubblici o privati

Criteri di valutazione:

- Formazione post-laurea specifica (Scuole di Specializzazione, Master di I e II livello) nelle materie attinenti alle competenze della Consigliera di Fiducia - fino ad un massimo di 20 punti;



- Esperienze professionali nell'ambito delle molestie, molestie sessuali, molestie morali/psicologiche, *mobbing, straining, stalking* e gestione delle relative problematiche e dei meccanismi di rilevazione e prevenzione di atteggiamenti discriminatori e/o vessatori negli ambienti lavorativi, nonché di condotte atte a minare la professionalità e la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori - fino ad un massimo di 20 punti;
- Pubblicazioni di carattere scientifico nelle aree della presente selezione (n. massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: 10) - fino ad un massimo di 10 punti;
- Colloquio - fino ad un massimo di 50 punti.

Il colloquio è volto ad accertare le conoscenze e le competenze professionali possedute dalla/dal candidata/candidato e richieste dal presente avviso.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa in materia, in mancanza della suddetta dichiarazione, le/i candidate/candidati dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione esaminatrice, ai soli fini della partecipazione alla selezione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Art. 6

Gli incarichi possono essere conferiti a soggetti che siano in possesso della cittadinanza italiana, ovvero appartenenti a uno degli Stati membri dell'Unione Europea o a Stati extracomunitari, in possesso di permesso di soggiorno idoneo allo svolgimento delle attività di lavoro autonomo.

I soggetti interessati agli incarichi non devono essere stati condannati per reati contro la Pubblica Amministrazione né essere stati destinatari di misure interdittive dall'esercizio dei pubblici uffici.

È vietato attribuire incarichi di studio e di consulenza attinenti a prestazioni d'opera intellettuale a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, salvo diverse e specifiche disposizioni di legge.

Non possono partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico coloro i quali abbiano rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con una/un professoressa/ore appartenente al dipartimento o alla struttura che attiva la procedura ovvero con la Retrice, il Direttore Generale o una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dalla Legge n. 240/2010.

Gli incarichi non possono essere conferiti a soggetti che si trovino in situazione, anche



potenziale, di conflitto di interesse con l'Università.

La/il collaboratrice/collaboratore dipendente da Enti pubblici o Amministrazioni dello Stato devono allegare l'autorizzazione a collaborare con l'Università, rilasciata dal proprio Ente di appartenenza, secondo quanto disposto dall'art 53, d.lgs. n. 165/2001.

Art. 7

La valutazione avverrà per titoli e colloquio. La data, l'orario e il luogo del colloquio saranno pubblicati alla pagina dedicata alla presente procedura, con valore di notifica a tutti gli effetti, con un preavviso di almeno 5 giorni prima rispetto alla data prevista. Il punteggio è espresso in centesimi e le/i candidate/i che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenute/i idonee/i.

Considerato che la procedura comparativa di cui al presente Avviso non si configura come una procedura di reclutamento, non si darà luogo alla formazione di graduatorie di merito.

Art. 8

Le domande devono essere compilate e inviate **inderogabilmente dal giorno 23-01-2026 ed entro le ore 12:00 del giorno 09-02-2026 esclusivamente** attraverso la piattaforma informatica dedicata, accedendo al link seguente:

[Domanda di partecipazione selezione pubblica per incarico di collaborazione codice 2535 - attività della/del Consigliera/e di Fiducia dell'Ateneo](#)

La compilazione del modulo, previa registrazione alla piattaforma, prevede l'inserimento obbligatorio di dati in tutte le sezioni, salvo diverse indicazioni. Prima di passare da una sezione alla successiva si deve cliccare sul bottone **Salva e prosegui**. Si può scegliere di cliccare su Salva quando non si prevede di completare il modulo in un'unica sessione o se si preferisce compilare le sezioni non nella sequenza proposta.

Una volta **completata la compilazione** sarà possibile **visualizzare e stampare un riepilogo** dei dati inseriti e si potrà procedere al *download* del *file* pdf della domanda, che dovrà essere firmato (con firma autografa o digitale) e nuovamente caricato nel sistema insieme alla fotocopia di valido documento di riconoscimento della/del sottoscrittrice/ore.

Una schermata conclusiva confermerà l'inoltro automatico della domanda all'Ufficio competente.

Inoltre, il sistema invierà due comunicazioni all'indirizzo e-mail utilizzato:

- notifica di avvenuto inoltro della domanda;
- notifica contenente il numero di registrazione al protocollo della domanda inviata. Questa seconda comunicazione può pervenire dopo alcune ore dalla prima notifica e fa fede della presa in carico della domanda da parte dell'Ufficio competente.

Attraverso la procedura informatica, a pena di non ammissione, devono pervenire:

- a. Domanda di partecipazione firmata;
- b. Curriculum Vitae Formato *Europass*, privo dei dati personali e firmato;



c. Eventuale altra documentazione obbligatoria richiesta dall'avviso pubblico.

È consentito produrre documentazione ulteriore (titoli di studio, esperienze scientifiche e didattiche ed eventuali pubblicazioni) che potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice.

Art. 9

Determinano l'esclusione o la non ammissione alla procedura di selezione le seguenti fattispecie:

- a) mancanza anche solo di uno dei requisiti di accesso previsti nell'avviso;
- b) mancato invio dell'istanza e della relativa documentazione secondo le modalità ed entro il termine di scadenza previsti all'art. 8.

Le/I candidate/i sono ammesse/i alla procedura con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura. L'esclusione verrà comunicata all'interessata/o.

La/Il Responsabile del procedimento verifica la sussistenza dei requisiti formali di ammissione e la corretta modalità di invio dell'istanza nei tempi previsti dall'avviso e provvede a darne comunicazione alle/i candidate/i escluse/i.

Art. 10

La Commissione esaminatrice delle/i candidate/i sarà nominata dopo la scadenza del presente avviso pubblico con determina della/del Direttore/Diretrice Generale o sua/suo delegata/o.

La Commissione, nel rispetto dei punteggi già indicati all'art. 5 del presente avviso, definisce i criteri e le modalità di valutazione degli stessi, nonché dell'eventuale colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali al fine di motivare i punteggi da attribuire.

Saranno considerati validi solamente i titoli prodotti e dichiarati tramite la piattaforma di invio della domanda di cui all'art. 8.

A conclusione della fase di valutazione la Commissione esprime per ciascuna/ciascun candidata/o, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sull'eventuale colloquio, espresso in centesimi. Le/i candidate/i che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenute/i idonee/i. La Commissione deve verificare l'attinenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire e accertare il possesso della particolare qualificazione professionale della/del candidata/o necessaria per l'espletamento dell'incarico.

Art. 11

Il Direttore Generale o sua/suo delegata/o verificata la legittimità della procedura, approva gli



atti della procedura e ne dichiara la/le vincitrice/i e/o il/i vincitore/i. L'approvazione degli atti è pubblicata sul sito *web* di Ateneo.

Il conferimento dell'incarico avviene mediante la stipulazione, in forma scritta, di un contratto di diritto privato, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di cui sopra.

Art. 12

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalla/ dal collaboratrice/ore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa è disponibile alla seguente [pagina](#) del sito *web* di Ateneo. Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza, i curricula delle/dei vincitrici/ori, nonché la dichiarazione in merito ad altri incarichi saranno pubblicati sul sito *web* di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Consulenti e collaboratori" e sul sito *web* del Governo - Dipartimento della Funzione Pubblica nella sezione "Anagrafe delle Prestazioni".

Art. 13

La Responsabile del procedimento di selezione è la Dott.ssa Anna Tavano - *e-mail*: anna.tavano@unimi.it . Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Incarichi e Collaborazioni Esterne, *e-mail*: lavoroautonomo@unimi.it .

Milano, data della firma

LA DIRIGENTE

Anna Luisa Canavese